

A cura della Fondazione Neno Zanchetta

### COSA ACCADE IN HONDURAS ?

Dopo il colpo di stato civico-militare in Honduras del 24 giugno la situazione sembra non presentare a breve una via di sbocco per il ripristino della legalità malgrado la condanna subito emessa dall'Organizzazione degli Stati Americani - accompagnata dall'invito perentorio al reinsediamento del presidente legittimo Zelaya - e nonostante la condanna dello stesso presidente statunitense Obama, alla quale non sono seguite azioni diplomatiche adeguate tanto da far sorgere fondati sospetti o di una connivenza del governo statunitense con i golpisti o come una manovra delle forze conservatrici sia statunitensi che honduregne per discreditare lo stesso Obama.

La concomitanza di altri fatti significativi in America del sud quale l' annunciata creazione di tre basi militari statunitensi in Colombia, poi lievitata a sette, la richiesta del Dipartimento di stato al governo cileno al fine di denunciare come terrorista il movimento Mapuche, richiesta fortunatamente respinta, l'indifferenza per i gravi fatti di sangue a Bagua, nell'Amazzonia peruviana, motivati proprio dalle clausole applicative del Trattato di libero commercio fra Perú e Stati Uniti meritano una analisi approfondita che rinviemo al prossimo mininotiziario.

Per domani 11 giugno Via Campesina internazionale ha indetto una giornata a sostegno del ritorno della legalità nel paese con il reinsediamento del presidente legittimo e con questo numero del notiziario intendiamo dare diffusione all'appello lanciato da questa organizzazione invitando altresì a inviare una firma di solidarietà come richiesto nell'appello stesso:

*11 Agosto 2009: Giornata di azione Globale per l'Honduras*

*Alle sorelle e fratelli di Via Campesina in tutto il mondo, alle sorelle e fratelli di tutti i movimenti sociali, a tutti i popoli del mondo:*

*A più di un mese dal golpe militare in Honduras e a 38 giorni di instancabile lotta di migliaia di contadini, donne, indigeni, maestri, studenti, sindacalisti, professionisti e gente comune delle città e dei campi per sconfiggerlo e restaurare la democrazia e la dignità, la repressione golpista non ha scalfito lo spirito di lotta dell'eroico popolo honduregno.*

*Questa lotta è entrata ora in una fase cruciale per cui il movimento contadino honduregno e il Fronte Nazionale di Resistenza Contro il Colpo di Stato, hanno chiamato i movimenti sociali, sindacali e democratici, ad una Manifestazione Nazionale che inizierà il 5 Agosto e si concluderà l'11 agosto a Tegicigalpa e San Pedro Sula.*

*A sostegno di questa Manifestazione Nazionale e dei nostri fratelli e sorelle contadini e di tutto il popolo honduregno, Via Campesina convoca una Giornata di Azione Globale per l'Honduras, l'11 Agosto di questo anno, per dimostrare la solidarietà più ampia possibile, realizzando mobilitazioni, atti politici e culturali, azione di pressione e qualsiasi altra attività possibile che aiuti l'avanzata della lotta popolare e la sconfitta del golpe militare.*

*Sollecitiamo che ci giungano nel minor tempo possibile le informazioni sulle iniziative che verranno realizzate nel Giorno di Azione Globale per l'Honduras.*

*GLOBALIZZIAMO LA LOTTA, GLOBALIZZIAMO LA SPERANZA!*

*Henry Saragih, coordinatore generale di Vía Campesina*

*Per scrivere a Vía Campesina Honduras: Wendy Cruz: [wendycruzsanchez@yahoo.ca](mailto:wendycruzsanchez@yahoo.ca) Mabel Marquez: [mabelmarquez07@gmail.com](mailto:mabelmarquez07@gmail.com)*